

N. Rep.

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI
EDUCAZIONE NON FORMALE IN CO-PROGETTAZIONE FRA IL COMUNE DI
VICOPISANO E l'ETS**

Oggi,.....in Vicopisano (PI),

TRA

Il **Comune di Vicopisano**, con sede in Vicopisano, Via Del Pretorio 1, C.F. n., legalmente rappresentato dal Responsabile del Servizio Amministrativo, Dott. Giacomo Minuti, nato a il e domiciliato per la carica presso la Sede Municipale;

E

E.T.S., con sede legale a in Via , n. ____ – CAP
..... (PI) (C.F. E P.I.) legalmente rappresentata dal Sig.
....., nato a il , residente a
in Via n. ____ e domiciliato per la carica presso la sede della;

PREMESSO

che con Determinazione Dirigenziale n. del è stata indetta idonea procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione di attività di interesse generale per lo svolgimento in forma privata di attività educative non formali. ai sensi dell'art.55, c.3 del D. Lgs.117/2017 (Codice del terzo Settore);

che con successiva Determinazione Dirigenziale n. del si è approvato l'esito della procedura di selezione e si è designato, tra l'altro, l'E.T.S., C.F. E P.I., per il ruolo di partner progettuale del Comune di Vicopisano per la gestione delle attività di interesse generale previste presso i suddetti locali;

RICHIAMATI

- l'art. 118 della Costituzione che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà verticale e orizzontale; in particolare il comma 4 recita “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

- la Legge 7 Agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

la Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel Terzo settore;

- la legge n. 381/1991 “Disciplina delle cooperative sociali”;

- la Legge n. 266/1991 ”Legge-quadro sul volontariato” che riconosce il valore e la funzione del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendo lo sviluppo

nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;

- la Legge 383/2000, “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”;
- il DPCM del 30/03/2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona” ai sensi dell’Art. 5 della Legge 328/2000 ed in particolare l’art. 7 “Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo settore;
- la L.R. 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- le Linee Guida di cui alla Delibera dell’ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 che sottolineano all’art. 5 il ruolo delle organizzazioni del Terzo settore anche in materia di progettazione di interventi innovativi e sperimentali, ai sensi dell’art.7 D.P.C.M. del 30 marzo 2001;
- il succitato art.5 è dedicato interamente alla co-progettazione quale “accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi ed attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale”;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) che, sostenendo l’autonomia iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l’inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli art. 2,3,4,9,18 e 118, quarto comma, della Costituzione, provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina in materia di enti del Terzo Settore;
- l’art. 55 del Codice del Terzo settore sopra menzionato, che prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- il D.L. Semplificazioni (D.L. n.76) che, coerentemente con quanto affermato dalla Sentenza 131/2020 della Corte Costituzionale, legittima pienamente gli strumenti dell’art. 55 del Codice del Terzo settore, come la coprogettazione, quale “modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”, al fine di promuovere un’ampia sinergia tra attori diversi, alcuni professionali, altri volontari per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell’amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;
- L.R. Toscana 22 luglio 2020, n. 65, recante “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- le ultime Linee Guida di cui al D.M. 31 marzo 2021, n.72 sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

PRECISATO

che la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività da realizzare con modalità concertate e condivise con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità ad una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente precedente e soggetto selezionato;
- che l'accordo di collaborazione è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Soggetto partner della co-progettazione (ETS)

Si intende l'E.T.S. che gestisce e conduce le attività di progetto e collabora con il Settore Sociale del Comune di Vicopisano per il raggiungimento degli obiettivi di cui al successivo art. 4. Lo stesso è, pertanto, il soggetto contraente che assume le relative responsabilità progettuali e a cui sono concessi in uso locali di proprietà comunale .

Art. 3 - Oggetto della convenzione

Il Comune di Vicopisano si avvale dell'E.T.S., C.F. E P.I., con sede legale in Via , n..... – CAP..... (prov.), in qualità di partner e attuatore del progetto di cui al Progetto

per il periodo decorrente dal mese di.....al per la realizzazione delle azioni previste nel progetto congiunto.

L'E.T.S. svolgerà le attività in stretta collaborazione con il Comune di Vicopisano-Settore Sociale che allo scopo concede in uso a titolo gratuito, per il periodo di durata della presente convenzione i seguenti locali di proprietà comunale

Art. 4 – Obiettivo generale del progetto

Gli interventi previsti per la realizzazione del progetto sono finalizzati a sostenere azioni di

innovazione sociale sul territorio che mirino a..... In particolare.....

(indicare secondo quanto previsto dal progetto)

.....

.....

.....

Art. 5 – Ambito di attività

Il Comune di Vicopisano e l'E.T.S., daranno attuazione alle fasi ed alle azioni, così come descritte nel Progetto, come definito congiuntamente quale esito della co-progettazione tra le parti di cui al verbale n. del, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, e secondo le modalità e le prescrizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati.

Le progettualità dovranno essere orientate ad azioni di sviluppo di comunità e di salute finalizzate a: (*elencare come da progetto approvato*).....

.....
.....

Le principali attività che l'E.T.S. dovrà svolgere dovranno essere orientate (*elenco esemplificativo da completare, come da progetto approvato*):

- alla progettazione e coordinamento dell'attività
- alla realizzazione dell'attività,
- ad attività socio-educative di,;
- al monitoraggio dello stato di avanzamento e alla verifica del raggiungimento dei risultati prefissati;
- alla valutazione dell'impatto dell'azione sui destinatari diretti e indiretti;
- alla restituzione e promozione dei risultati della progettazione.

Art. 6 – Modalità di attuazione

Le modalità di attuazione del progetto, i compiti e le funzioni del partner, così come strutture e/o servizi messi direttamente a disposizione dagli stessi, fanno riferimento al Progetto congiunto concordato di cui all'art. 5 e allegato, parte integrante della presente convenzione.

Art. 7 – Tavolo tecnico di coordinamento

La titolarità del progetto è del Settore Sociale del Comune di Vicopisano, che svolge le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, valutazione, monitoraggio e controllo.

La responsabilità dell'attuazione e implementazione delle azioni co-progettate, in favore dei beneficiari, è in capo all'E.T.S., in quanto partner/attuatore.

Per favorire il coordinamento e le verifiche sulla corretta realizzazione del progetto è istituito un gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio composto da:

- Responsabile del progetto e referente del Comune di Vicopisano, integrato dai propri referenti tecnici e amministrativi;
- Responsabile del progetto e referente dell'ETS, eventualmente integrato da referenti coinvolti nella realizzazione delle diverse azioni progettuali.

Il Tavolo di coordinamento si riunisce a cadenza almeno trimestrale, e definisce le modalità operative ordinarie di raccordo e di condivisione delle azioni e attività.

Art.8 - Uso locali

L'ETS riceve in consegna i locali di cui al precedente punto 3. Alla consegna viene sottoscritto specifico verbale.

Spettano all'ETS tutti gli adempimenti volti all'ottenimento di eventuali permessi per l'attività e l'utilizzo degli spazi/immobili concessi dall'amministrazione comunale per lo svolgimento di specifiche iniziative e/o eventuali dichiarazioni/autocertificazioni che si rendessero necessarie, nonché tutti gli aspetti legati all'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) nonché gli aspetti legati alla gestione delle emergenze (ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e D.M. 10.03.1998) nelle modalità specificamente richieste dalle attività che verranno svolte nei locali concessi in uso.

In particolare, in base alle attività che verranno svolte, al soggetto concessionario spetterà la gestione delle emergenze, nonché della designazione e formazione degli addetti antincendio e primo soccorso.

L'ETS si impegna a non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o intervento alcuno allo stato dei locali e alla loro destinazione, o agli impianti esistenti, pena la risoluzione immediata della presente convenzione, fatto salvo quanto previsto dal progetto in merito a migliorie e innovazioni da parte dell'ETS medesimo.

Tutto il materiale collocato dall'ETS dovrà avere carattere mobile e provvisorio e dovrà essere rimosso al termine della concessione su richiesta del Comune e a cura dell'ETS stessa.

Si rinvia per quanto possa occorrere al vigente Regolamento Comunale per la concessione in uso temporaneo dei locali ed edifici di proprietà dell'amministrazione comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 38 del 26.5.2015.

Art. 9 – Impegni dell'ETS

L'E.T.S., si impegna a:

- indicare quale referente/coordinatore delle attività progettuali nei confronti dell'Amministrazione Comunale è il/la Sig./Sig.ra.....
- mettere a disposizione la propria esperienza maturata nell'ambito di intervento previsto dal progetto, anche attraverso figure di esperti diretti. Alla ETS compete l'organizzazione delle progettualità. Per svolgere questa attività l'E.T.S. si impegna ad individuare personale altamente specializzato nella progettazione e con rilevante esperienza nella gestione del gruppo/dei gruppi *target*. L'E.T.S. avrà la possibilità di lavorare mantenendo un buon livello di autonomia, fermo restando il coinvolgimento dei tecnici del Comune di Vicopisano finalizzato alla condivisione delle attività da implementare.
- gestire la parte amministrativa e contabile del progetto.
- sottoporre al vaglio del Responsabile del Settore Sociale del Comune di Vicopisano, o suo delegato, tutte le attività progettuali destinate allo sviluppo delle attività del distretto.

L'E.T.S. si impegna, altresì, a trasmettere al Settore Sociale del Comune rendiconti tecnici e finanziari relativi alle attività in essere che evidenziano il raggiungimento degli obiettivi, come da progetto congiunto, utilizzando la modulistica che verrà messa a disposizione dallo stesso Settore.

L'ETS, in ossequio alla Legge n. 124/2017 in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità e ss.mm. e ii., si impegna, a pubblicare, in un'apposita sezione del proprio sito internet, i dati e le informazioni relativi a sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'anno, se di importo totale superiore a €.1000,00.

L'E.T.S. risulta essere regolare ai fini Durc, come da documentazione INAIL/INPS, agli atti d'ufficio.

Art. 10 – Impegno reciproco

Il Comune di Vicopisano e l'E.T.S. si impegnano, a garanzia della qualità degli interventi programmati – in un'ottica di maggiore integrazione fra soggetti istituzionali e non – ad interagire per il conseguimento dell'obiettivo espresso all'Art. 4 della presente convenzione.

Dichiarano inoltre, di essere consapevoli del carattere a rilievo pubblico dell'attività svolta in forza della presente convenzione che vincola i soggetti contraenti al rispetto del principio costituzionale di imparzialità e che tale rispetto comporta l'impegno per la ETS ad astenersi dal coinvolgere a qualsiasi titolo i cittadini utenti o destinatari degli interventi medesimi, in attività o iniziative riconducibili a schieramenti e movimenti politici/partitici e/o partiti. Ciò per garantire il rispetto della libertà di pensiero degli utenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 12 della L.37/96.

L'accertata violazione di tale impegno potrà costituire motivo per il recesso dalla convenzione da parte dei contraenti.

Le parti si impegnano inoltre a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e s. m. e i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art.11 – Copertura Assicurativa

L'E.T.S., in qualità di soggetto attuatore, si assume ogni responsabilità, sia civile che penale derivatagli a isensi di legge nell'espletamento dell'attività oggetto delle presenti convenzioni.

L'E.T.S. risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi – compresi i beneficiari dell'attività – in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del presente accordo e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

L'E.T.S. provvede, pertanto, a depositare idonea copertura assicurativa della RCT obbligatoria, per l'intero periodo di validità del rapporto, con previsione espressa di:

a) un massimale unico per sinistro pari a € _____, con il limite di € _____ per persona;

b) rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti dell'Amministrazione Comunale, dei suoi dipendenti e amministratori.

L'E.T.S. garantisce, altresì, che gli operatori adibiti alle varie attività (volontari, dipendenti, liberi professionisti) sono coperti da assicurazione contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per le responsabilità civili verso terzi ai sensi della normativa vigente.

Il Comune di Vicopisano è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovesse accadere al personale dell'ETS attuatore selezionato, o a terzi durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo convenzionale.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'ETS, il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Ente attuatore stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto – totalmente o parzialmente – dalle sopra richiamate coperture assicurative.

Art. 12 - Durata della convenzione

La presente Convenzione ha durata complessiva di 2 anni, fino al 30.8.2025 ed è rinnovabile di anno in anno per ulteriori 3 anni scolastici. Ciascuna delle parti può comunicare la cessazione del progetto al termine di ogni anno scolastico.

I contraenti, all'atto della stipula della convenzione, dichiarano il loro impegno a contribuire fattivamente al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi in essa previsti, ciascuno relativamente a quanto previsto all'art. 5.

Art. 13 - Recesso

Nel caso di inadempienze tali da compromettere la funzionalità degli interventi o di non ottemperanza da parte dei contraenti, fermi i richiami agli artt. 1456 e 1457 c.c., il Comune ha la facoltà di recedere dalla presente Convenzione con preavviso scritto di almeno 30 giorni.

L'ETS potrà recedere dalla presente convenzione con preavviso di almeno tre mesi.

Art. 14 - Codice di comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 co.3 del DPR n. 62/2003 "Regolamento recante codici di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 Marzo 2001, n. 165" e del Codice di Comportamento del Comune di Vicopisano, la ETS, e per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del rapporto con l'Ente, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

Art. 15 - Imposta di bollo e di registro

L'atto sarà registrato in caso d'uso a norma dell'art. 5 comma 2, DPR n.22131/86. Le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico dell'ETS.

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. n. 117/2017.

Art. 16 - Allegati

Sono parti integranti e sostanziali della presente convenzione i seguenti allegati:

- verbale incontro di co-progettazione del
- verbale incontro di co-progettazione FASE 2 – Definizione del progetto finale (prot. n.del
- progetto congiunto co-progettato.

Letto, approvato e sottoscritto

Per Il Comune di Vicopisano

Il Responsabile Servizio Amministrativo

Per l' E.T.S.

Il Legale Rappresentante _____